



COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO

Provincia di Teramo

Piazza IV Novembre – 64023 Mosciano Sant'Angelo

SETTORE URBANISTICA

Prot. n. 7950 del 12.04.2022

Regione Abruzzo
Dipartimento Territorio - Ambiente
dpc@pec.regione.abruzzo.it

Regione Abruzzo
Servizio Territoriale per l'agricoltura Abruzzo est
dpd024@pec.regione.abruzzo.it

Regione Abruzzo
Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio
dpc032@pec.regione.abruzzo.it

Regione Abruzzo
Servizio Genio Civile Teramo
dpe014@pec.regione.abruzzo.it

Regione Abruzzo
Servizio Trasporto Pubblico
dpe005@pec.regione.abruzzo.it

Regione Abruzzo
Dipartimento Sviluppo Economico – Turismo
dph@pec.regione.abruzzo.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio per l'Abruzzo
mbac-sabap-ch-pe@mailcert.beniculturali.it

Provincia di Teramo
Sett. Urbanistica e Pianificazione Territoriale
protocollo@pec.provincia.teramo.it

ASL Teramo – UOC SIESP
siesp@pec.aslteramo.it

ARTA Abruzzo
dist.teramo@pec.artaabruzzo.it

ANAS S.p.A.
Area Compartmentale Abruzzo
anas.abruzzo@postacert.stradeanas.it

Direzione Territoriale R.F.I. - Ancona
rfi-dpr-dtp.an@pec.rfi.it

A.T.O. n° 5 Teramo – Servizio idrico integrato
info@pec.ato5teramo.it

Ruzzo Reti S.p.A.
protocollo@ruzzocert.it

Consorzio Bonifica Nord Teramo
Bivio Putignano
64100 Teramo
protocollocbnord@postecert.it

TIM S.p.A.
Via TiburtinaValeria, 419
65129 Pescara
telecomitalia@pec.telecomitalia.it

CENTRIA Reti Gas
via I. Cocchi, 14
52100 Arezzo (AR)
centria.pec@cert.centria.it

E-DISTRIBUZIONE
Via Ombrone, 2
00198 Roma
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

CEIE POWER S.p.A.
Località Comino
66016 Guardiagrele (CH)
ceiepower@pec.it

OGGETTO: Indizione conferenza di servizi semplificata e in modalità asincrona, ai fini dell'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici coinvolti nel procedimento di approvazione definitiva della Variante parziale al PRG – *“Intervento di rimodulazione e ampliamento unità di trasformazione urbana estensiva n.3 per realizzazione centro logistico, deposito e distribuzione, con piazzale movimentazione merci e sottoservizi, in loc. Selva Piana”*.

Il Responsabile di Settore

Premesso che:

- l'Ente è dotato di P.R.G. con Variante Tecnica di Adeguamento approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 17/04/2005, esecutiva, pubblicata sul B.U.R.A. n. 29 del 01/06/2005;
- l'Ente è altresì dotato di *“Variante per l'insediamento, lo sviluppo e la razionalizzazione di attività produttive, infrastrutture, servizi ed attrezzature di interesse pubblico”*, definitivamente approvata

- con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 26/01/2008, pubblicata sul B.U.R.A. n. 16 del 14/03/2008 e che la stessa prevede la redazione di un “Progetto Direttore” delle Opere di Urbanizzazione nonché di un progetto di dettaglio degli “Ambiti per la difesa e la tutela delle aree ed oggetti di interesse bio-ecologico” e degli “Ambiti di riordino urbano a pluridestinazione integrata”;
- le azioni previste nel “Programma di Trasformazione” sono state suddivise in “Unità di Trasformazione Urbana” in base alle specificità e vocazioni delle aree al tal fine individuate. Le UTU sono state a loro volta divise in U.T.U. intensive ed estensive. Le prime riguardano le aree che il Piano Regolatore vigente perimetra come suoli edificabili, le seconde riguardano i suoli agricoli e le aree non edificabili;
 - con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 29/06/2008, è stato approvato lo schema di Convenzione tra Società/Ditta Proponente e Comune di Mosciano S.A. per l’attivazione delle schede progetto previste dalla Variante parziale al P.R.G. per l’adeguamento, lo sviluppo e la razionalizzazione di attività produttive, infrastrutture, servizi ed attrezzature di interesse pubblico, schema successivamente modificato da ultimo con la deliberazione di C.C. n. 115 del 30/12/2010;
 - i progetti delle opere di urbanizzazione da redigersi a carico dei privati proponenti per le singole Unità di Trasformazione Urbana devono fare riferimento al Progetto Direttore delle opere di infrastrutturazione redatto dall’Ente;
 - le previsioni della suddetta variante trovano applicazione tramite l’attivazione delle Unità di Trasformazione Urbana, disciplinate da “*schede progetto*” la cui attuazione potrà avvenire mediante intervento diretto, seguendo l’iter procedurale ordinario per i permessi di costruire, oppure, dove previsto, per mezzo di Piani attuativi di iniziativa privata;
 - con Delibera di Giunta Comunale n. 183 del 22/11/2008, esecutiva, è stato approvato il documento di Valutazione preliminare complessivo del Progetto Direttore, in base al quale sono state individuate sia le aree e i comprensori in cui l’attuazione degli interventi di trasformazione è subordinata alla definizione del “Progetto Direttore” sia le aree escluse, dove gli interventi di trasformazione, come individuati dalla Variante per l’insediamento, lo sviluppo e la razionalizzazione di attività produttive, infrastrutture, servizi ed attrezzature di interesse pubblico, possono trovare immediata attuazione;
 - con deliberazione di Giunta Comunale n. 137 del 14/09/2010, esecutiva, è stato approvato il progetto direttore del Comprensorio n. 1, di cui fanno parte – tra l’altro - l’area ex U.T.U. n° 2 e l’area ex U.T.U. n. 3;
 - le Norme Tecniche di Attuazione della Variante per l’insediamento, lo sviluppo e la razionalizzazione di attività produttive, infrastrutture, servizi ed attrezzature di interesse pubblico, tra l’altro, prevedono:
 - a) vi è facoltà da parte dei privati di avanzare proposte e di variare le configurazioni planimetriche riportate nella scheda progetto che non alterino l’estensione delle superfici delle infrastrutture varie e delle aree da destinare a verde, parcheggi o a servizi pubblici;
 - b) le modifiche di localizzazione e la distribuzione delle sottozone all’interno delle Unità di Trasformazione Urbana possono essere assentite solo nel caso di aree che non abbiano alcuna relazione con altre aree di diversi comparti e ciò al fine di evitare disegni disomogenei e la dispersione di piccole e non fruibili aree a standards all’interno dell’Unità;
 - c) che le variazioni ammesse dovranno essere definite e richieste nei casi di attivazione diretta tramite la redazione di un progetto di dettaglio da approvare in Consiglio Comunale che non costituirà variante al piano;
 - d) che per gli edifici regolarmente esistenti all’interno delle Unità di Trasformazione Urbana, in mancanza dell’attivazione della Scheda Progetto, sono consentiti gli interventi previsti e disciplinati dalle N.T.A. del P.R.G. vigente per le zone e sottozone di appartenenza degli edifici stessi;
 - la Soc. “Proget S.r.l.”, facendo seguito ad una precedente istanza dell’anno 2010 poi rimasta inattuata, in data 06/11/2018 ha nuovamente manifestato la volontà di dare corso all’attuazione dell’U.T.U. n. 3 giungendo a presentare in data 26/02/2019, prot. n. 4274, successivamente modificata in data 14/03/2019 con nota prot. 5.728, una richiesta di rimodulazione della configurazione planimetria dell’U.T.U. n. 3;
 - con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 18 del 25.03.2019, l’Amministrazione ha approvato il progetto di dettaglio proposto dalla Soc. “Proget S.r.l.”, comportante modifiche alle configurazioni planimetriche riportate nella “Scheda Progetto” dell’U.T.U. n. 3, facente parte della Variante per l’insediamento, lo sviluppo e la razionalizzazione di attività produttive, infrastrutture, servizi ed

attrezzature di interesse pubblico, approvata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 26/01/2008, pubblicata sul B.U.R.A. n. 16 del 14/03/2008;

Considerato che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 28 del 08.04.2019, è stata adottata la “Variante tecnica di adeguamento e aggiornamento del Piano Regolatore Generale” e che, con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 20 del 24.05.2021, ne sono state esaminate le osservazioni e formulate le controdeduzioni;
- con nota n° 20861 del 04.10.2021, la Merlino Progetti S.p.A., per conto della Soc. Di Carlo S.p.A. (già Proget srl), ha presentato una proposta di rimodulazione ed ampliamento relativa alla ex Unità di Trasformazione Urbana (UTU) Estensiva n° 3, per la realizzazione di un centro logistico di deposito e distribuzione;
- rispetto al Piano Regolatore vigente, come modificato dalla “*Variante per l’insediamento, lo sviluppo e la razionalizzazione di attività produttive, infrastrutture, servizi ed attrezzature di interesse pubblico*”, definitivamente approvata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 26/01/2008, pubblicata sul B.U.R.A. n. 16 del 14/03/2008, l’intervento va ad interessare l’intera U.T.U. n° 3 e una porzione della U.T.U. n° 2, entrambe ricadenti nel Comprensorio n° 1 del “Progetto Direttore”;
- rispetto alla Variante di Piano adottata, e di prossima approvazione, l’intervento proposto va ad interessare sia l’ambito della scheda già individuata come UTU n° 3 dalla “*Variante per l’insediamento, lo sviluppo e la razionalizzazione di attività produttive, infrastrutture, servizi ed attrezzature di interesse pubblico*”, sopra citata, ora indicato (dalle NTA adottate e dalla nuova previsione di Piano) come “*Piani e programmi già attuati - PA 11*”, ma anche l’ambito (già parte della UTU n° 2) individuato come “*Area di trasformazione – Ambiti di Espansione ATE 08*”;
- la Giunta Comunale, con Deliberazione n° 113 del 12.11.2021, nel prendere atto della richiesta formulata, ha proposto al Consiglio l’adozione di specifica variante puntuale al PRG;
- la richiesta avanzata dal privato è riconducibile alle previsioni di modiche disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione (Modalità di Attuazione) della Variante per l’insediamento, lo sviluppo e la razionalizzazione di attività produttive, infrastrutture, servizi ed attrezzature di interesse pubblico, nonché alle previsioni delle N.T.A. di cui alla “*Variante tecnica di adeguamento e aggiornamento del Piano Regolatore Generale*”, adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 28 del 08.04.2019;

Dato atto che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 52 del 19.11.2021 è stata adottata, in variante parziale al PRG, la proposta di rimodulazione ed ampliamento relativa alla ex Unità di Trasformazione Urbana (UTU) Estensiva n° 3, per la realizzazione di un centro logistico di deposito e distribuzione;
- la variante adottata è stata idoneamente pubblicata sul sito istituzionale dell’Ente e sul BURAT Ordinario n° 2 del 12 gennaio 2022;
- a seguito della pubblicazione dell’avviso di adozione della predetta variante, non sono pervenute osservazioni;
- con nota n° 6474 del 23.03.2022, il proponente ha trasmesso, al fine di consentire la prosecuzione del procedimento e, in particolare, l’acquisizione dei pareri previsti dalla vigente normativa in relazione alla congruità della presente variante rispetto alle previsioni del “Progetto Direttore del Comprensorio n. 1”, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 137 del 14/09/2010;

VISTI gli artt. 14 e segg. della Legge n° 241/90 e ss. mm. e ii. e, in particolare:

- L’art. 14, comma 2, a norma del quale “La Conferenza dei Servizi decisoria è sempre indetta dall’amministrazione procedente quando la conclusione positiva del procedimento è subordinata all’acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da altre amministrazioni ...”;
- L’art. 14-bis, comma 1, che stabilisce “La Conferenza decisoria di cui all’art. 14, comma 2, si svolge in forma semplificata e in modalità asincrona ...”;

RAVVISATA la necessità, al fine di concludere l’iter procedimentale avviato, di acquisire i pareri e gli atti di assenso comunque denominati da parte delle diverse amministrazioni interessate al procedimento di cui all’oggetto, inclusi i gestori di beni e servizi pubblici coinvolti;

INDICE

la conferenza di servizi decisoria di cui all'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i. in forma *semplificata* e in modalità *asincrona* ai sensi dell'art. 14-bis comma 2 della medesima Legge, volta all'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati resi da diverse amministrazioni e/o enti interessati, necessari all'approvazione definitiva della Variante parziale al PRG relativa all'“*Intervento di rimodulazione e ampliamento unità di trasformazione urbana estensiva n.3 per realizzazione centro logistico, deposito e distribuzione, con piazzale movimentazione merci e sottoservizi, in loc. Selva Piana*”;

INVITA

Gli Enti e/o le amministrazioni coinvolte a trasmettere le proprie determinazioni in merito alla variante puntuale in oggetto, formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato, esplicitando in maniera chiara ed analitica eventuali modifiche necessarie ai fini dell'assenso e specificando se quanto richiesto è relativo a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale, ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico;

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al procedimento in oggetto viene contestualmente inviata agli indirizzi per il tramite del SUAP di Mosciano Sant'Angelo (TE);

Che il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni è fissato in **giorni 15 (quindici)** dalla presente convocazione;

Che il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza (fermo restando il termine per la conclusione del procedimento) è fissato in **giorni 30 (trenta)** dalla presente convocazione. Se tra le suddette amministrazioni vi sono amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali, o alla tutela della salute dei cittadini, ove disposizioni di legge o i provvedimenti di cui all'articolo 2 non prevedano un termine diverso, il suddetto termine è fissato in **90 (novanta) giorni**;

Che la mancata comunicazione della determinazione entro il termine sopra fissato, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dall'art. 14-bis, comma 3, della Legge n° 241/90 e ss. mm. e ii. equivalgono ad assenso senza condizioni;

Che, **scaduto il termine di cui sopra**, l'amministrazione procedente adoterà **la determinazione motivata di conclusione della conferenza dei servizi**, all'esito della stessa, provvedimento che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni interessate.

Ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n° 241/90 si precisa inoltre che:

- Soggetto proponente e amministrazione competente è il Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE);
- L'oggetto del procedimento è riportato in epigrafe;
- Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Lodovico Emilio Serranò, con recapiti: Tel. 085-80631236; e-mail urbanistica@comune.mosciano.te.it; PEC comune.mosciano.te@legalmail.it.

Copia della presente convocazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Mosciano Sant'Angelo e sul sito web comunale, all'indirizzo www.comune.mosciano.te.it.

Il Responsabile di Area
Dott. Lodovico Emilio Serranò
(firmato digitalmente)